



LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO

MARIA SS. MATER DOMINI

LATERZA (TA)

20 Agosto 2023

Maria, luce del nostro cammino

“Gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce”. (Rom 13, 2)

La luce è il dono più prezioso che Dio ha fatto all'umanità. *“Dio disse: **“Sia la luce!”** E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre...”* (Gn 1, 3-4) Dio ci dona la luce e la separa dalle tenebre; vuole separare nel nostro cuore la luce dalle tenebre del peccato. È guardando a Lui che siamo illuminati e viviamo in pieno giorno. Il suo Santo Spirito ci dona la Sapienza perché viviamo sempre nella luce che dà ristoro, conforto, pace, bontà, amore. *“La sapienza è un riflesso della luce perenne, uno specchio senza macchia dell'attività di Dio e un'immagine della sua bontà...”* (Sap. 7,16) A noi che giacevamo nelle tenebre della perdizione, Dio ha inviato il suo Figlio Gesù, per trarci alla mirabile luce della sua Sapienza e bontà. *“Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo...a quanti l'hanno accolto, ha dato il potere di diventare figli di Dio...E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria...”* (Gv 1,9.14) Gesù ci invita a porci alla sua sequela per camminare nella luce che non conosce tramonto. **“Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita”.** (Gv 8,12) Egli, morendo per noi, ci ha ridonato la luce eterna. Guardando a Lui, come in uno specchio, riceviamo i doni divini che ci fanno splendere di luce riflessa. Santa Chiara esortava così la beata Agnese di Praga: *“In questo specchio rifulge la beata povertà, la santa umiltà e l'ineffabile carità...per cui (Gesù) volle patire sull'albero della croce...Così facendo ti accenderai di un amore sempre più forte...Contempla le sue ineffabili delizie, le ricchezze e gli eterni onori...esclama: “Attirami dietro di te, corriamo al profumo dei tuoi aromi”.* (cfr Ct 1,3) Quanta luce, specchiandosi nella vera luce! Gesù è luce e noi dobbiamo nutrire la nostra anima della sua luce. *“Gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente come in pieno giorno...”* (Rm 13,12-13) Comportiamoci da figli della luce, con bontà, giustizia e verità, come ci esorta S. Paolo, scrivendo agli Efesini. Imitiamo le cinque vergini sagge che mantenevano sempre accesa la lampada della loro fede, con l'olio dello Spirito Santo, per entrare nel Regno dei cieli, alla venuta dello Sposo. (cfr Mt 25, 1-12) La Vergine Maria è Madre della luce vera: Gesù Cristo, nostro Signore. In Lei ha preso stabile dimora lo Spirito Santo che soffiando nel Suo grembo verginale, l'ha resa Madre di Gesù. Da Lei, tempio dello Spirito Santo, promana sempre la luce divina; è continuamente posta davanti allo specchio che è Gesù e, pertanto, è la copia fedele di suo Figlio. E come Gesù Cristo è lo specchio senza macchia, in cui rifulge l'immagine del divin Padre, così Maria, per la Chiesa è lo specchio limpidissimo in cui risplende l'immagine del *“Sale di giustizia, del principe della pace”*, Gesù Cristo, nostro Signore e Redentore. Chi vedeva Maria anche nei giorni della sua vita mortale, vedeva la viva immagine di Gesù Cristo. Maria è *“Sede della Sapienza”*, in Lei si è incarnata la Sapienza divina, e da Lei, come da uno specchio, si riflette nel mondo la Parola di Vita. In ogni prerogativa di Cristo si trova la traccia in Maria. Se Gesù fu ed è mite di cuore, Maria fu l'umilissima ancella del Signore. Gesù fu paziente sulla Croce, Maria fu paziente ai piedi della Croce. Gesù Cristo fu ed è fonte della grazia e Maria è la piena di grazia. Gesù Cristo è il Figlio di Dio e Maria è la Madre di Dio. Gesù Cristo risuscitò e salì al cielo, e Maria risuscitò e fu assunta in Cielo. Gesù è il Sole che illumina ogni uomo, Maria è la luna che riverbera in noi gli splendori di quel Sole. Maria è la Madre di Gesù e nostra, per questo continuamente ci vuole donare la luce divina nella condotta della nostra vita, perché

anche noi siamo luce non posta sotto “*il moggio*”, ma in alto, per illuminare chi è nelle tenebre della morte. Maria è la luce del nostro cammino; guardiamo a Lei, ascoltiamo, imitiamo nelle sue virtù. Ella è la Vergine umile, si fece piccola e serva dinanzi alla grandezza di Dio; praticò la virtù dell’obbedienza, e non si sottrasse alla volontà di Dio; di purezza, si mantenne illibata e pura per tutta la vita; di fede e speranza, che non le vengono meno nelle prove più dure; di carità verso Dio e il prossimo per cui soccorse i poveri, confortò gli afflitti e consigliò i dubbiosi; di pietà, di pazienza e rassegnazione, non lamentandosi mai. La Vergine Maria è lo specchio di tutte le umane e celesti virtù. Nell’Apocalisse è la donna coronata di dodici stelle, le prerogative di cui Dio l’adornò. Tutto in Lei è luce sfolgorante, lasciamoci illuminare lungo il cammino della nostra vita terrena.

UN’ESORTAZIONE DI S. DOMENICO

Il gran devoto di Maria S. Domenico diceva: “Si ricorra a Maria per divenir giusti; in Lei, come in un lucente specchio si trovano effigiate tutte le virtù del divin Figlio; in Lei si trova quella giustizia di cui tutti abbiamo bisogno per seguire Gesù e per poter giungere sicuri al porto dell’eterna felicità”. Dal libro “ La Vergine Invocata” - G. Mortarino)

MEDITAZIONE

Principalmente dovete insistere sulla base della giustizia cristiana e sul fondamento della bontà; sulla virtù che esplicitamente vi è proposta a modello; voglio dire: l’umiltà. Umiltà interna ed esterna; ma più interna che esterna; più sentita che mostrata; più profonda che visibile. Stimatevi quale siete in verità, un nulla, una miseria, una debolezza, una fonte di perversità senza limiti ed attenuanti, capaci di convertire il bene in male, di attribuirvi il bene e giustificarvi nel male e, per amore dello stesso male, di disprezzare il sommo Bene. (San Pio – Ep. IV – Pag. 448)

PREGHIERA

Maria, luce del nostro cammino

Maria, sei riflesso della ineffabile luce di Dio che in te ha posto la sua dimora. Il Santo Spirito ti ha resa bella come la luna, fulgida oltre tutte le stelle, per le virtù e prerogative di cui ti ha adornata. Nel tuo grembo verginale hai concepito Gesù, vero Dio e vero Uomo, per opera del Santo Spirito. Hai partorito la Luce vera, quella che illumina ogni uomo di buona volontà. O Maria, per la Chiesa, sei lo specchio limpidissimo in cui risplende l’immagine del Sole di giustizia e di pace, Gesù Cristo, nostro Signore e Redentore. A Te vogliamo guardare, per ricevere i benefici raggi di tuo Figlio, di cui sei splendente immagine. In Te rifulge la sublime virtù dell’umiltà per cui dicesti: “Ecco l’ancella del Signore...”, e venne a noi il Salvatore; in te obbedienza, purezza, fede, speranza e carità verso Dio e il prossimo, pietà, pazienza e ogni virtù umana e celeste. O Maria, estirpa dal nostro cuore lo spirito di superbia e ogni peccato che porti alla morte dell’anima. In te vogliamo specchiarci, con te camminare per amare Dio e il fratello. Aiutaci a praticare la carità che abbraccia tutte le altre virtù, per giungere al possesso dell’eterna pace. Amen.

LETTURA E MEDITAZIONE: Sap 7, 7-30; Mt 5, 13-47; Ef 5, 1-20
Rm 13, 11-14

IMPEGNO DI VITA: Camminare alla sequela della Vergine Maria

PREGHIERA: S. Rosario perché la Luce trionfi sulle tenebre del mondo

*Santa festa della Natività di Maria Vergine
(8 Settembre)*

Il Rettore

**con Zelatori e Zelatrici
Maria Immacolata Bongermينو**